



ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti  
e conservatori della provincia di Pavia



**COMUNE DI PAVIA**  
**27100 PAVIA - PIAZZA MUNICIPIO 2**  
**TEL. 0382/399323 - FAX 0382/399429**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

## **BANDO DI CONCORSO DI IDEE**

### **“UN PROGETTO PER RIDARE DIGNITA’ E DECORO AI RESTI DELLA TORRE CIVICA DI PAVIA”**

**1) ENTE BANDITORE:** Comune di Pavia – Settore Lavori Pubblici – P.zza Municipio n. 2 – Pavia–  
Tel. 0382/399323–telefax 0382/399429 - sito Internet: [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it).

Ai sensi della Legge 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dal Comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse al concorso. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pavia. Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Francesco Grecchi Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Tel. 0382/399323;

**2) PROCEDURA:** Concorso di idee ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 163/2006. Il concorso è aperto, in unico grado e anonimo.

**3) OGGETTO DEL CONCORSO:** Elaborazione di una proposta progettuale per l’intervento: “**Riqualificazione dei resti della Torre Civica di Pavia**”, per un importo complessivo di realizzazione, comprensivo di onorari di progettazione, IVA e ogni spesa accessoria, non superiore a **€ 80.000,00**.

**4) INFORMAZIONI DI GARA:** I soggetti interessati al fine di ottenere informazioni sul presente concorso di idee potranno contattare dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dei giorni feriali l’Arch. Vittorio Prina (Tel. 3316772614) e l’Arch. Silvia Canevari (Tel. 3316772616). Per richieste su problematiche amministrative: Dott. Alberto Bianchi (Tel. 0382 399307).

**5) FINALITÀ DEL CONCORSO**

Il Comune di Pavia intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale dell'area contenente i resti della Torre Civica di Pavia, manufatto vincolato anche ai sensi del D.lgs n. 42/2004 in un ambito riconosciuto come monumentale e i cui interventi sono riferibili unicamente alla professione di Architetto. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

L'Ente banditore ha come necessità quella di migliorare la qualità di uno spazio pubblico centrale secondo criteri di tutela della memoria storica ed architettonica dell'area oggetto di intervento.

L'assetto generale con gli interventi in progetto dovrà favorire l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti per un miglioramento complessivo dell'area.

La riqualificazione dei resti la Torre civica dovrà confrontarsi ed integrarsi con le porzioni di aree pubbliche nelle vicinanze per porre le basi di un organico disegno urbano d'insieme.

## **6) MODALITÀ DEL CONCORSO**

Premessa: il Comune di Pavia bandisce un concorso di idee a procedura aperta in forma anonima. I progetti presentati in maniera conforme alle richieste espresse saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, in base agli obiettivi esposti agli artt. 9 e secondo i criteri espressi all'art. 12 del presente bando.

Norme applicabili: le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 108 e 110 dello stesso, e dal D.P.R. n. 554/99;

Forme di pubblicità ed approvazione: il presente Bando verrà pubblicato il giorno 18/03/2010 all'Albo dell'Ente banditore, sul sito Internet dello stesso Ente, [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it) ed inviato all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Pavia .

Lingua adottata: i progetti devono essere redatti in lingua italiana.

## **7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E INCOMPATIBILITÀ**

**Soggetti ammessi:** ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 2537 /2923 il concorso è aperto ai professionisti in possesso della laurea quinquennale specialistica-magistrale in architettura ed, in collaborazione con gli stessi, ai professionisti in possesso della laurea in ingegneria edile-architettura oppure provvisti di titoli di studio equipollenti regolarmente iscritti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'albo del proprio ordine professionale o comunque al relativo registro professionale nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione e che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.P. n. 554/99 per le società professionali, secondo le ulteriori precisazioni:

Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: liberi professionisti singoli, liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dipendenti della pubblica amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista;

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dal presente bando;

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione;

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;

Ogni gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta progettuale prodotta. I concorrenti che partecipano in forma raggruppata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali;

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso soggetto. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità secondo quanto disposto dal presente bando.

I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo partecipante senza investire di questo il rapporto del gruppo medesimo con l'Ente.

L'inosservanza di una o più prescrizioni precedentemente enunciate nel presente articolo sarà causa di esclusione.

**Incompatibilità alla partecipazione:** non possono partecipare al concorso, gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine o a progetto; i consulenti dello stesso Ente banditore con contratto continuativo, coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura del bando ed i loro coniugi e parenti fino al terzo grado incluso. La

partecipazione delle persone suddette anche in qualità di collaboratori di soci e società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

E' altresì incompatibile la partecipazione al presente concorso con la nomina a componenti della Commissione giudicatrice dello stesso. Spetterà agli incaricati individuati non accettare l'incarico qualora facessero già parte del gruppo dei concorrenti, così come previsto dalla Legge o fossero a conoscenza che alla procedura partecipassero coniugi, parenti o soci.

## **8) CALENDARIO DEL CONCORSO**

Premessa: Gli elaborati richiesti dal presente bando dovranno essere consegnati entro la data del 24/05/2010, non inferiore a 60 (sessanta giorni) dalla pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Quesiti: le richieste di chiarimento dovranno pervenire all'Ente banditore entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando. E' accettata esclusivamente la trasmissione mezzo posta elettronica all'indirizzo [abianchi@comune.pv.it](mailto:abianchi@comune.pv.it) . I quesiti dovranno recare il chiaro oggetto:

“Quesiti per il concorso d'idee per la riqualificazione dei resti della Torre Civica di Pavia “.

I chiarimenti saranno pubblicati tempestivamente e comunque entro 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei quesiti sul profilo del committente con l'elenco dei quesiti pervenuti con le relative risposte. Le risposte potranno essere soggette a modifiche e / integrazioni e in caso di contestazioni faranno fede esclusivamente quelle pubblicate entro il termine suddetto.

**Termine di consegna e indirizzo d'invio:** tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 24/05/2010 (termine perentorio)** qualunque vettore sia utilizzato. La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione. Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Protocollo Generale del Comune di Pavia, Piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia**. Il Comune di Pavia non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione . Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pavia ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. L'ufficio protocollo osserva il seguente orario: Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - Martedì e Giovedì orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 17,00. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso. Non saranno prese in considerazione le idee, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Ente banditore, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

## **9) SITUAZIONE INIZIALE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI GENERALI :**

La base della Torre Civica di Pavia e ciò che resta del suo primo tronco in elevazione si trovano al momento confinati entro una recinzione .

Scopo del presente concorso di idee è quello di elaborare un progetto che, partendo da una prima operazione di ripulitura e messa in sicurezza, da eseguirsi con i criteri del restauro conservativo, ne

preveda la valorizzazione attraverso arredo ottenuto mediante installazioni materiali o luminose, la definizione di una nuova pavimentazione adeguata al significato del luogo e coerente con quella del contesto circostante e la possibilità di trasmettere informazioni sulla storia del luogo .

L'obiettivo finale da conseguirsi a lavori ultimati può ritenersi quello della conservazione e protezione dei resti della Torre, della loro valorizzazione mediante arredo come sopra definito e l'eliminazione della recinzione così da consegnare l'area alla fruibilità originaria ovvero prima del crollo della Torre.

Il problema può essere affrontato senza alcun vincolo purché risulti compatibile con i criteri di tutela dei monumenti contenuti nel codice Urbani e che sia altresì compatibile con il contesto storico nel quale si colloca nonché con la percorribilità e l'accessibilità dell'area

Gli elaborati prodotti dovranno essere tali da dimostrare la fattibilità tecnico economica tenendo conto dell'obbligo che il progetto, nella sua successiva elaborazione di livello definitivo dovrà essere approvato dalla Soprintendenza per i beni Monumentali nonché dalla Soprintendenza per i beni Archeologici e per il Paesaggio ove si prevedesse di attuare scavi entro o all'intorno della stessa Torre.

In particolare il progetto dovrà tenere in considerazione:

#### **10) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:**

Premessa: non è ammessa pena l'esclusione, documentazione ulteriore o in formato diverso da quanto richiesto nel presente articolo.

- a) Modulo e domanda di iscrizione da compilarsi in base al modello allegato al bando di concorso .
- b) Elaborati grafici: due tavole UNI A1 disposte orizzontalmente (per pubblicazione web) (non è obbligatorio che le tavole siano montate su supporto rigido) e contenenti:
  - Una planimetria progettuale generale in scala 1:500 dell'area con indicazione della viabilità, delle interconnessioni con le zone limitrofe, della suddivisione tra spazi pubblici .
  - Un approfondimento degli elementi precedentemente citati con indicazione precisa di tutti gli elementi del progetto in scala congrua con il livello di progettazione richiesto dal presente concorso di idee e con i rilievi desumibili dalle fotografie e dalle misurazioni esterne .
  - Eventuali assonometrie, prospettive e/o rendering e ogni altro genere di elaborazione ritenuta idonea a rappresentare la proposta.
  - Schemi e dettagli afferenti le scelte progettuali nelle scale ritenute più idonee.

Si precisa che il livello di progettazione richiesto è consono alla procedura del concorso di idee e che quindi i rilievi da considerarsi sono desumibili dalle foto, dall'estratto di PRG e dall'estratto del rilievo fotogrammetrico allegati al presente bando oppure da semplici misurazioni esterne dell'area dell'intervento.

- c) Riduzione degli elaborati grafici: le due tavole di cui al punto precedente dovranno essere riprodotte e allegate anche in formato ridotto UNI A3 senza supporto rigido.
- d) Relazione illustrativa : massimo 10 pagine oltre alla copertina, in formato UNI A4, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e conterrà l'indicazione dei criteri progettuali con riferimento

agli aspetti architettonici e formali. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore .

- e) Relazione riassuntiva: massimo una pagina oltre la copertina in formato UNI A4 che conterrà le linee principali del progetto.
- f) Calcolo sommario della spesa (riferimento prezziario Regione Lombardia 2009) inerente le lavorazioni previste dal progetto. Il calcolo sommario della spesa dovrà essere inserito nella relazione illustrativa e quindi è parte integrante delle dieci pagine di cui alla precedente lettera d). Detto calcolo sommario della spesa deve essere completato con uno schema di quadro economico avente importo massimo di € **80.000,00** al cui interno devono essere comprese le seguenti voci:
- Importo dei lavori
  - Importo oneri sicurezza
  - I.V.A. di legge sulla somma dell'importo lavori e importo oneri per la sicurezza
  - Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, determinate secondo le tariffe professionali di riferimento con un limite massimo del 7% sulla somma dell'importo dei lavori e degli oneri di sicurezza) oltre agli oneri e all'imposta sul valore aggiunto
- g) CD ROM: dovrà contenere files in formato pdf o jpg della documentazione di cui sopra in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea e risoluzione ottimizzata per il web jpeg 1024x768). Ai concorrenti che produrranno immagini tridimensionali (render e/o modelli 3D) è inoltre richiesta una copia dei files in formato Virtual Reality Modeling Language (VRML). Il CD ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

#### **11 ) FORMA E CONFEZIONAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE :**

Non è ammessa, pena l'esclusione, documentazione presentata in modo difforme da quanto richiesto nel presente articolo.

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti dovranno apporre su ogni elaborato, sul supporto informatico e su ogni involucro contenenti gli elaborati un codice univoco non riconducibile al concorrente/i a 8 caratteri contenenti lettere e/o numeri (almeno n. 1 carattere numerico) posizionato in alto a destra. Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10cm x 3cm h.

Confezione: la documentazione per la partecipazione al concorso dovrà essere confezionata per la consegna secondo le seguenti modalità:

Tutta la documentazione di concorso dovrà essere consegnata chiusa in un involucro esterno opaco contenente gli involucri di cui ai seguenti punti 2) e 3). L'involucro esterno dovrà riportare all'esterno il codice alfanumerico di 8 caratteri e la dicitura: "Concorso d'idee per la riqualificazione dei resti della Torre Civica di Pavia ". Dovrà essere inoltre riportata l'indicazione dell'Ente Banditore: "Comune di Pavia, P.zza Municipio n. 2, 27100 Pavia"

1) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "BUSTA "A"- ELABORATI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri , contenente tutti gli elaborati dell'articolo 10, lettere b), c), d), e), f).

2) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura “BUSTA “B”- DOCUMENTI” nonché il codice alfanumerico di otto caratteri, contenente, pena l’esclusione, il modulo di iscrizione allegato al presente bando (Allegato “A”), le copie dei documenti di identità e il CD contenente i files descritti all’art. 10 lettera g) .

Consegna: il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: “Protocollo Generale del Comune di Pavia, P.zza Municipio n. 2, 27100 Pavia” nei termini previsti dall’art. 8) del presente bando.

## **12) COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Commissione Giudicatrice: la Commissione sarà nominata dopo la data di scadenza per la consegna degli elaborati e sarà composta da 8 membri. Saranno membri di diritto della Commissione il Sindaco del Comune di Pavia in qualità di Presidente e il Dirigente del Settore Lavori Pubblici dell’Ente banditore. L’Ente banditore nominerà inoltre in Commissione, salvo rifiuto degli stessi, un rappresentante designato di ognuno dei seguenti organismi: Ordine Professionali degli Architetti P.P.C., Ordine Professionali degli Ingegneri, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici, Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Ai lavori della commissione partecipa un segretario, senza diritto di voto, nominato dall’Ente banditore con compito di redazione dei verbali. La Commissione Giudicatrice è così regolamentata:

Le sedute della commissione sono valide solo con la totale presenza dei componenti.

Le sedute della Commissione saranno tenute in forma riservata tranne la seduta in cui verranno aperte le buste “ B- DOCUMENTI” e, successivamente all’abbinamento dei nomi dei partecipanti agli elaborati progettuali, sarà definita la graduatoria definitiva, che sarà tenuta in forma pubblica con adeguata pubblicità . Le votazioni all’interno della commissione avvengono in forma palese e le decisioni sono prese a maggioranza di voti e sono insindacabili . Non è ammessa l’astensione. Nel caso di parità di voti a favore e contro, prevarrà il voto del Presidente.

Lavori della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice procede alla verifica della rispondenza formale e tecnica del materiale fornita dai concorrenti. Di tale fase dei lavori viene redatto specifico verbale.

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse tenendo conto degli obiettivi enunciati nel presente documento e dei criteri valutazione indicati nel presente bando.

Dopo aver esaminato i progetti e formulato la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all’apertura delle buste sigillate e alla conseguente verifica dei documenti contenenti i nominativi dei concorrenti. Se in conseguenza di tale verifica, a causa della non rispondenza a quanto richiesto, la Commissione Giudicatrice riterrà inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Il parere della Commissione Giudicatrice è vincolante nei confronti dell’Ente banditore per l’assegnazione del premio.

La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice verrà resa pubblica e conterrà l'illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati, accompagnato dalle motivazioni della scelta del progetto vincitore. La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice e la graduatoria delle proposte selezionate saranno pubblicate sul sito del Comune e affisse all'Albo Pretorio.

A conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice l'Ente banditore organizzerà la premiazione pubblica del concorso e l'esposizione dei progetti partecipanti.

Criteri di valutazione: la Commissione Giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione e su un punteggio massimo attribuibile in 100 punti:

- a. Qualità urbanistica e architettonica generale (fino a un massimo di 40 punti)
- b. Risoluzione alle esigenze poste all'articolo 9 del presente bando (fino ad un massimo di 40 punti)
- c. Utilizzo di materiali o elementi di arredo in materiali innovativi ed ecocompatibili, illuminazione pubblica a risparmio energetico ( fino ad un massimo di 20 punti)

### **13) PREMI**

Montepremi e ripartizione:

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di:

al 1° classificato, vincitore del concorso di idee: € 3.000,00 (euro tremila);

al 2° classificato: € 2.000,00 (euro duemila );

al 3° classificato: € 1.000,00 (euro mille );

L'ordine della graduatoria sarà compilata in base ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo 12).

Si accederà alla graduatoria soltanto se si raggiungerà un voto maggiore o uguale a 50 punti.

I premi ai primi tre classificati sono da intendersi al lordo di I.V.A e di ogni altro onere fiscale e previdenziale.

Pagamento dei premi: i premi saranno corrisposti ai primi tre classificati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati del concorso.

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dell'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e potranno essere recepite nella programmazione delle successive fasi. L'Ente banditore si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia a tutela del Diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.



Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei progetti da parte dell'Ente banditore . Gli stessi progetti saranno trattenuti dall'Ente banditore.

**14) ALLEGATI:**

- a. Modulo di Iscrizione (Allegato A)
- b. foto dell'area (Allegato B)
- c. foto dell'area (Allegato C)
- d. foto dell'area (Allegato D)
- e. estratto PRG (Allegato E)
- f. estratto del rilievo fotogrammetrico (Allegato F)

Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente del Settore LL.PP.  
(Dott. Ing. Francesco Grecchi)

